

Relazione WE Dolomitico 04-05/07/2015

Le buone abitudini non di devono mai perdere, così anche quest'anno, un ancor più folto gruppo di ciclosuonati si è cimentato nel ormai famoso Tour Dolomitico Montecavolese.

Tale Tour, ancora non è presente nel calendario UCI WORLD TOUR, ma di questo passo, fra qualche anno, sponsor ed atleti s'azzufferanno pur di parteciparvi!!!

E noi, come sempre saremo lì, lì nel mezzo...no questa era un'altra relazione..

Già vi vedo, anziché sofferenti su per le salite, nei vari nuovi ruoli.

Chi se non Omar responsabile di tutta l'organizzazione...

Belletti direttore corsa col mezzo busto fuori dall'ammiraglia a dirigere la gara...

Giorgio responsabile della polizia stradale ed in moto..

Lello e Peppone alla security, voglio vedere chi avrà il coraggio di sfidare un mastino ed un orso vesuviano..

Al controllo antidoping,.. facile... il Cavvo, PS la roba che sequestrerai non è da provare!!!

Carlo per l'organizzazione alberghiera con i vari enti turistici..

Dino responsabile apertura/chiusura strade al passaggio degli atleti...tra Garmin, Tom Tom e navigatori vari, nel dubbio chiuderà tutte le strade col lo stesso nome sparse x l'Italia...

Enri alla sicurezza manto stradale,..conosciamo un certo Del Rio che potrebbe aiutarti...

Marco gestirà le varie Miss che si avvicenderanno alle varie premiazioni di tappa...e non solo!!!

Serguei addetto alla stampa estera e public relation coi team manager delle varie squadre..

Albert commentatore tecnico di tappa ed opinionista..soprattutto sulle taglie del seno delle Miss..

Michele da buona Aquila Vesuviana per le riprese..dall'elicottero..

Salvatore come cameram che saprà cogliere quegli attimi fuggenti di ciascun atleta in gara che solo la velocità di un ermellino vesuviano può avere...

In fine Io dove intratterrò i telespettatori a spiegare le bellezze paesaggistiche dei vari luoghi attraversati; già vedo la gente dire: ...can che du maroun cal fa gnir li lò... fas veder dla figa, mia di sass...

Questo ovviamente è il futuro, ma per il famoso detto " fatti e non pugnette" leggerete qui di seguito, le gesta, che le persone sopra son stati capaci di fare in questo WE nonostante temperature africane, per la cronaca sabato 04/07 36/37 °C a Malga Ciapela e 33° su al Fedaia, tutta la salita senza un cazzo d'ombra..Zio.. e domenica invece 38/39° C a metà Costalunga e 33°C su al passo!!!

Cmq il sabato abbiamo percorso 89,5 Km con 2117 mt di dislivello scalando in sequenza il S. Pellegrino da Moena 12 Km al 7 % ed il Fedaia da Malga Ciapela, da paura gli ultimi 4 km con media al 12%!!

Per salire su siam passati dai serrai di Sottoguda; paesaggio da mozzafiato però a pagamento; 2,00 € ben spesi x chi è riuscito ad osservarli.. personalmente guardavo solo la mia ruota davanti, se avessi guardato la strada, con quella pendenza che si ritrova e quella che ancor mi aspettava, la mia bici nuova avrebbe rischiato parecchio...

Domenica 70,6 km x 2082 mt di dislivello, con la sequenza del Passo Lavazè da Tesero, 10 km con una media del 7% peccato però che anche qui gli ultimi 3,5 km la pendenza non scenda mai al di sotto del 11% e quindi la media sia ancor maggiore..

Tale fatica però poi ripagata dalla discesa mozzafiato fino a Ponte Nova dove più o meno tutti abbiam superato gli 80 km/h ed Albert i 95 Km/h!!!!..ah dimenticavo.. su al passo c'è chi è riuscito a farsi baciare da una bellissima...vacca a quattro zampe...non dirò il nome, come aiutino vi dirò che vien dalla Russia..son aperte le scommesse...

Dopo il bacio hard e la discesa a Ponte Nova, su x il Costalunga, 14 km con 850 mt di dislivello passando per il lago di Carezza, uno spettacolo, colori indescrivibili, la vera cartolina dei laghi alpini...

Da ricordare inoltre che il venerdì Michele, Omar, Roberto, Marco, Stefano, Salvatore e Giorgio avevan "scaldato" le gambe sotto la pioggia ed al freddo facendo il Pordoi con 47 Km e 955 mt di dislivello...Serguei invece anziché "scaldarle al freddo" come gli altri ha pensato bene di cuocersele facendo lo Stelvio da Prato, il Foscagno x Livigno e rientrare dal S. Gallo...~ 150 km e 4000 mt di dislivello...però il giorno dopo, sabato 04/07/15 sarà una data che probabilmente ricorderà per un po...

Due paroline le spenderei anche per tutti quelli che, quest'anno, per la 1ª volta ha fatto parte del gruppo; non che quelli "vecchi" non le meritino, ma di loro/noi in passato s'è già parlato e quest'anno confermato.. che 3 rime..

Partiamo da Peppone, l'orso vesuviano, distinguibile dagli altri orsi per il color degli occhi come il mare del golfo di Napoli, è la new entry della Ciclistica, dopo fugaci apparizioni, ha seguito il suo istinto vesuviano, dimostrando, manco ce ne fosse bisogno, la validità sulla mia teoria vesuviana.. caparbio sul S. Pellegrino, indomito sul Fedaia e tenace la domenica sul Pordoi...benvenuto!!!

Giorgio, l'altro vesuviano tra i nuovi, fratello del più noto ermellino, ha anche lui dimostrato che "buona razza non mente" tenendo alto l'onore dei Sorrentino da Ercolano ma ha soprattutto dimostrato attaccamento alle origini, attendendo sul Fedaia l'arrivo del fratello andato in soccorso psicologico all'amico Peppone con cmq sempre ala fianco il fido mastino Lello.. Un selfie al passo Fedaia, che rimarrà nella bacheca della ciclistica per i posteri, ha immortalato il tutto. A loro 4 e all'aquila che nel frattempo era planata a valle un sincero: Benvenuti al Nord!!!!

Serguei, lo Zar di Rubbianino, sempre puntuale al mattino ..e dai con la rima.. decisamente meno il sabato sera...la vera essenza dello striscione, Ciclistica Montecavolo the power on the road, capace di prestazioni al limite, che però, come tutti gli uomini del Nord Europa, è specialista nella tecnica del "passo" alternato; agile e leggero sul Lavazè e Costalunga, pesante ed inchiodato sul S. Pellegrino e Fedaia.

Carlo, lo sparviero di Reggio Emilia, come tutti gli uccelli rapaci, volteggia sulla preda per poi planarci sopra silenziosamente.. e così ha fatto.

Le prime salite di sabato e domenica nelle retrovie, poi le successive, quelle più dure, partendo sempre da dietro, con 2 colpi di pedale raggiungeva quello davanti a lui, 2 chiacchiere, puntava l'altro davanti e con altri 2 colpi di pedale lo raggiungeva, altre 2 chiacchiere e così via ci ha uccellati tutti o quasi uno a uno, scolmando sempre tra i primi.

Marco, il Sultano di Salvarano, ..altra rima..nonostante la sua nobiltà indiscussa, è sempre stato a fianco degli amici anche se di casta inferiore, questa è la vera amicizia..

Pensate mentre a casa, nel suo harem, le sue odalische e concubine si sollazzavano a bordo piscina, lui era lì con noi a soffrire al caldo su per dei passi dolomitici, peraltro sempre lì coi primi...

Che dire di uno che x 2gg ha preferito gli amici alla gnocca???.. Ai posteri l'ardua sentenza...

E per finire Albert, il gallo cedrone di Cavriago, razza autoctona che vive e primeggia normalmente a bassa quota, ma che per brevi periodi dell'anno riesce ad essere protagonista in altura purchè abbia come carburante, una volta in quota, almeno una "bionda" media...può andar bene anche la 3ª di seno..

Infatti sul S. Pellegrino, nonostante l'arrivo per 1° in solitario, non ha "carburato" e nel Fedaià ne ha risentito.. errore NON ripetuto l'indomani sul Lavazè e Costalunga..
Come tutti i "galli" è esperto di pollastrelle, tant'è che di fronte a pose hard di Enri, maglia traforata che lasciava intravedere il seno prorompente ed il capezzolo turgido, il tutto rigorosamente immortalato, ha sentenziato: non è per niente sexy, ma ha le tette più grosse della...
che esperto conoscitore??!!!

Una menzione anche x Robby Bonni che non ha partecipato in quanto impegnato nella Maratona delle Dolomiti, un applauso x ciò che ha fatto, soprattutto nel finale, sul "muro del gatto", se lo merita tutto...noi avremmo voluto cimentarci nel "passo della topa"..peccato..forse in futuro, chissà..

Direi che ormai di cazzate ne ho dette a sufficienza e quindi chiudo sperando di essere presente anche il prox anno con tutti voi e quant'altri volessero partecipare..

Ah...dimenticavo..

Grazie ragazzi, veramente, di cuore, 2 gg veramente indimenticabili!!!